

MS. ITAL. QUART. 46

Narrazione del successo di un fenomeno seguito l'anno del Nostro Signore 1650 a presso l'isola di Santorino

I + 11 ff. + I · 212 × 153 mm · XVII/XVIII sec. · Italia (?)

Manoscritto in discreto stato; macchie · Fascicoli: 1(VI-1)¹¹; tra f. 7 e f. 8 manca una carta · Foliazione moderna a matita · Falsi richiami · Margini a matita · Testo a piena pagina, dimensioni: (189-196) × (126-135) mm; 28-31 righe · Una sola mano · Correzioni e cancellazioni · Fogli bianchi: 11v^o.

Legatura in cartone, coperta di carta marmorizzata marrone, del 1885, eseguita nella biblioteca Königliche Bibliothek (217 × 158 mm). Tre nervi. Sul piatto anteriore il super-exlibris della Königliche Bibliothek. Dorso nero. Sul dorso una larga etichetta bianca con la scritta: *Fenomeno seguito presso Santorino*.

Gli unici spunti utili per datare il ms. derivano dall'analisi delle caratteristiche paleografiche che fanno pensare alla fine del XVII secolo o all'inizio del XVIII secolo. Non ci sono altre indicazioni e l'identificazione di queste informazioni essenziali è resa ancora più difficile dalla mancanza di dati sulla provenienza del manoscritto; cfr. (1r^o) appunto del bibliotecario: *Unbekannter Herkunft. Gebunden 1885*. (1r^o) timbro della Königliche Bibliothek. (11r^o) appunti e scarabocchi (prove di penna). (2r^o) in alto la segnatura attuale: *MS. Ital. Quarto 46*.

Lemm, p. 81.

ff. 1r^o-10v^o. NARRAZIONE DEL SUCCESSO DI UN FENOMENO SEGUITO L'ANNO DEL NOSTRO SIGNORE 1650 A PRESSO L'ISOLA DI SANTORINO. (1r^o) Titolo. *Narrazione del successo di un fenomeno seguito l'anno del Nostro Signore 1650 a presso l'isola di Santorino, traslatata fedelmente dal idioma greco composta in rima da un certo Costatino Signore Primate di detta isola testimonio oculare*. (1r^o-8v^o) Testo. >Preambolo o sia preliminare dell'autore< *Fra il gran mucchio di tanti mali di cui era oppressa l'isola nostra di Santorino vale a dire che frà li piu formidabili terrori delle imminenti guerre e frà li piu insoffribili pesi delle gravi e continue imposizioni... – ...Passato finalmente al quanto di tempo li abitanti dell'isola anzi li primi signori del paese andarono in persona colle barche per indagare caso mai compariva qualche nuovo scoglio dentro la profondità di esso mare ed in fatti scoprendolo tutti piangenti per allegria ringraziavano IDDIO*. (9r^o-10v^o) Indice dell'opera. *Indice/ in cui per maggior chiarezza del/ Lettore si contengono tutte le cose/ memorabili del fenomeno distinto per ogni numero come/ nelli fogli di avanti*. Testo inedito. Nel testo vengono descritti gli

avvenimenti legati all'azione eruttiva del vulcano di Santorini nell'anno 1650 d.C. Il tutto ebbe inizio il 14 settembre 1650 con forti terremoti, proseguì con piccole eruzioni, soprattutto di densi fumi e cessò l'anno seguente con il ritorno alla calma. La descrizione dell'eruzione del vulcano fu fatta da un testimone oculare, un certo Costantino (f. 1r^o), non meglio identificato. Secondo l'autore della traduzione il testo originale greco (non identificato) era un poema in rima (f. 1r^o). L'esistenza di tale poema è confermata in F. Fouqué, "Santorini and its eruptions", Baltimore 1998, p. 13. Lo stesso Fouqué parla di un racconto anonimo in italiano che possiamo con molta probabilità identificare con il nostro testo, sebbene Fouqué non fornisca altri particolari. Rimane ignoto anche l'autore della traduzione dal greco; si può solo ipotizzare che dovesse trattarsi di un naturalista italiano, interessato all'argomento.